

VEDERE IL MONDO CON GIUSTIZIA.



Come la
geografia
può essere
strumento di
pace?

VENERDÌ
24
MAGGIO

ORE
18.00 - 19.30
POLO
CULTURALE
DIOCESANO
VIA BOLLANI, 20
25123 BRESCIA

Il confronto mira a riconoscere e promuovere la geografia e i suoi strumenti nell'attività didattica con l'obiettivo di educare alla giustizia e alla pace. Per esempio, la cartina geografica, di quelle appese in qualche classe ma anche di quelle digitali, è frequentemente utilizzata o additata nel corso di diverse ore di lezione, quelle di storia o di economia, di religione, scienze o letteratura: siamo consapevoli che una carta geografica non descrive la realtà, ma ce la racconta e, nel farlo, si sofferma sui dettagli che può e vuole rappresentare? Non è *esatta*, ma può essere *giusta*.

PROGRAMMA

18.00 *Saluto introduttivo*

"Il mondo nella scuola, la scuola e il mondo. Per una didattica che guardi oltre"

Chiara Gabrieli, *Vice direttore Ufficio per i Migranti - Diocesi di Brescia*

Davide Guarneri, *Responsabile per la Scuola - Diocesi di Brescia*

18.20 *Relazioni*

"Come le carte geografiche influenzano l'interpretazione del mondo."

Daniele Dapiaggi, *cartografo, collaboratore di Mondadori Education e Feltrinelli editore, docente Liceo "C. Arici" di Brescia*

"La geografia come strumento per la costruzione di una cultura di giustizia e pace. Una prospettiva pedagogico-didattica."

Paolo Molinari, *professore ordinario di Geografia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*

19.00 *Confronto e dialogo tra i presenti e con i relatori*

"Il mondo in aula. Esperienze, suggestioni, proposte"

19.30 *Conclusione dell'incontro*